

183

DESIGN & CONTRACT

MARZO 2017

**HOTEL**

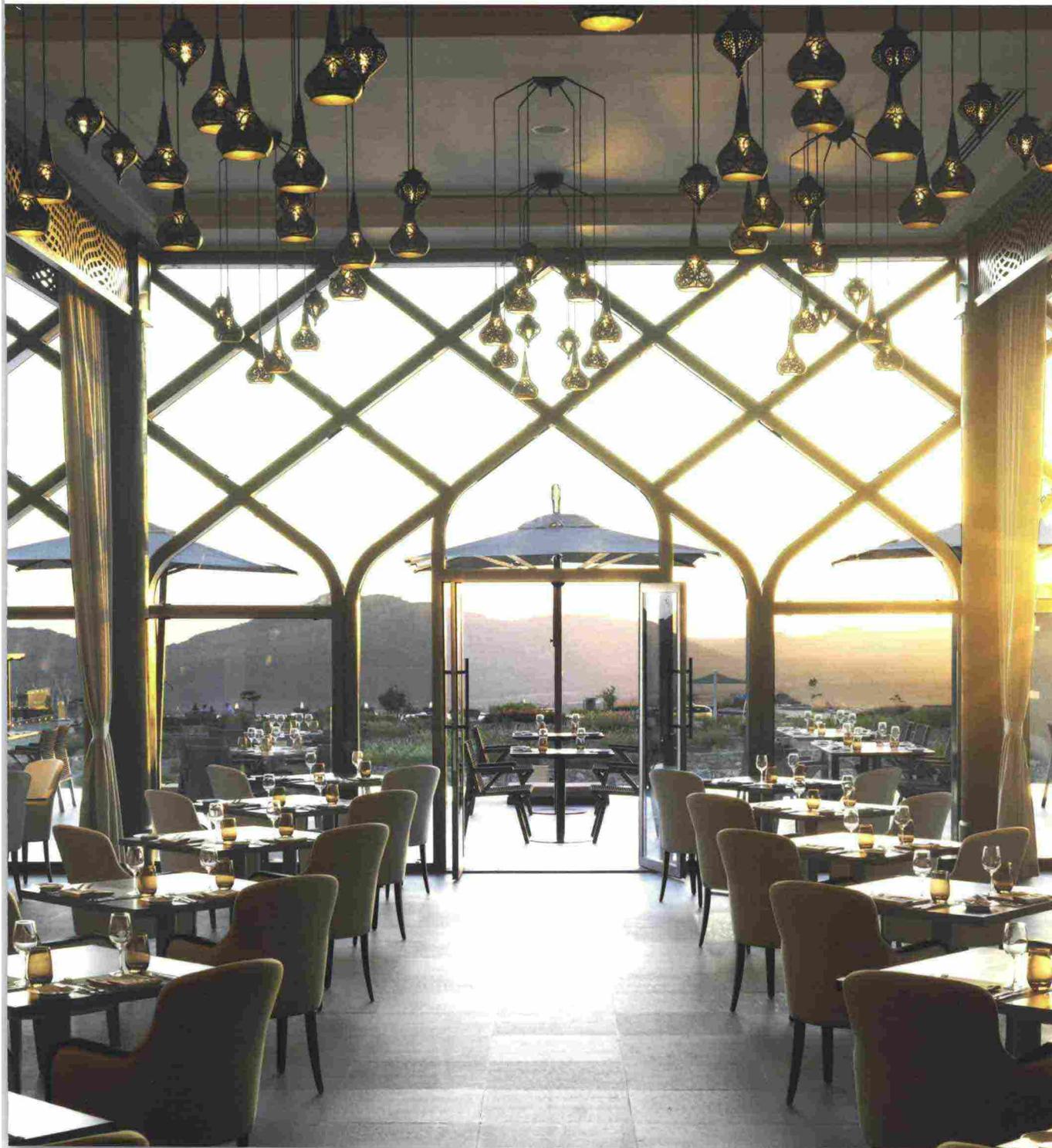
ANANTARA AL JABAL AL AKHDAR  
HOTEL ZEPPELIN  
SIMON HOTEL  
GRAND HYATT SANYA HAITANG BAY

**INAUGURAZIONI**

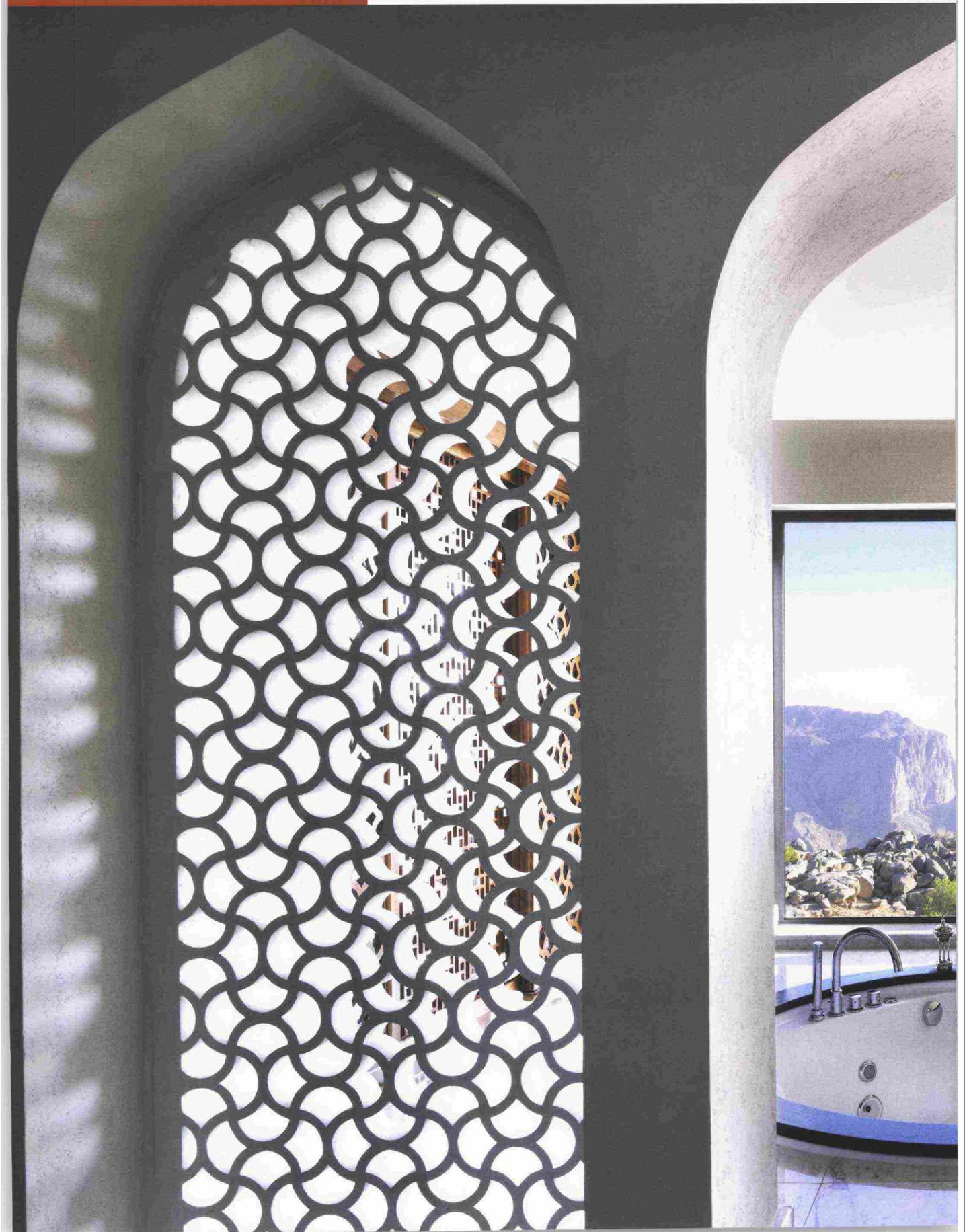
BARCELÓ TORRE DE MADRID  
HOTEL SAINT-MARC, PARIGI  
HYATT CENTRIC WAIKIKI BEACH  
THE ONE BARCELONA

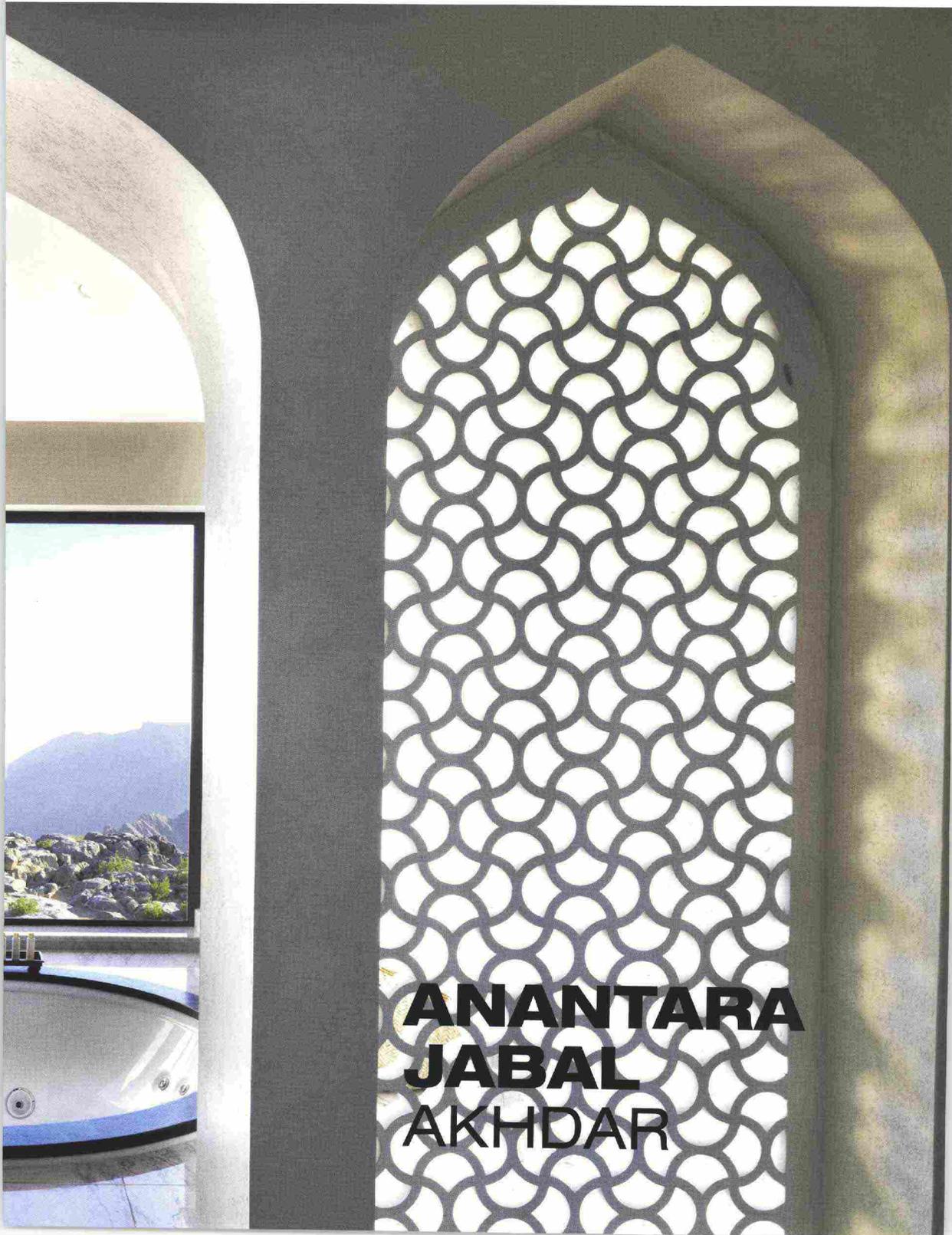
# suite

PROGETTO | DESIGN | CONTRACT  
#newgenerationinteriors



REALIZZAZIONI



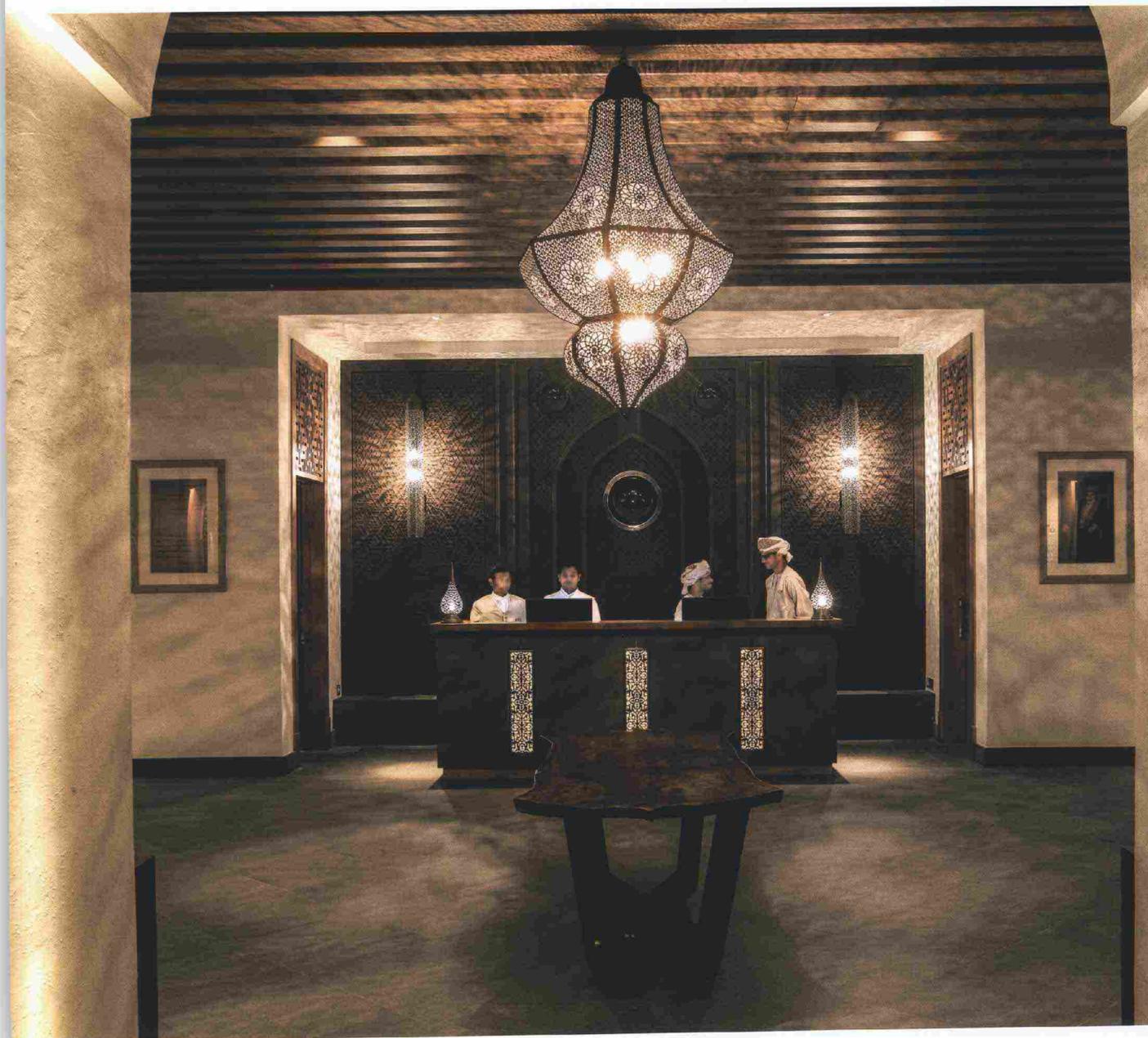


**ANANTARA  
JABAL  
AKHDAR**

**ANANTARA JABAL AKHDAR, OMAN**

ARROCCATO AD OLTRE 2.000 METRI SUL LIVELLO DEL MARE, AFFACCIATO SUL GRANDE CANYON DI JABAL AL AKHDAR, ANANTARA JABAL AKHDAR È IL NUOVO RESORT 5 STELLE DEL MEDIO ORIENTE IL CUI PROGETTO È STATO AFFIDATO AD ATELIER POD, STUDIO PLURIPREMIATO PER LA SUA CAPACITÀ NEL DARE RISALTO ALLE CARATTERISTICHE DI OGNI BRAND SENZA MAI DIMENTICARE IL CONTESTO AMBIENTALE IN CUI È INSERITO. ATELIER POD È STATO SCELTO TRA 10 STUDI DI DESIGN RICONOSCIUTI A LIVELLO INTERNAZIONALE PER OCCUPARSI SIA DEL PROGETTO ARCHITETTONICO CHE DEL DESIGN D'INTERNI.

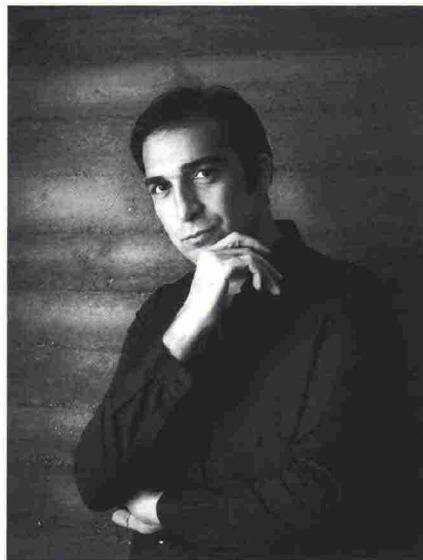
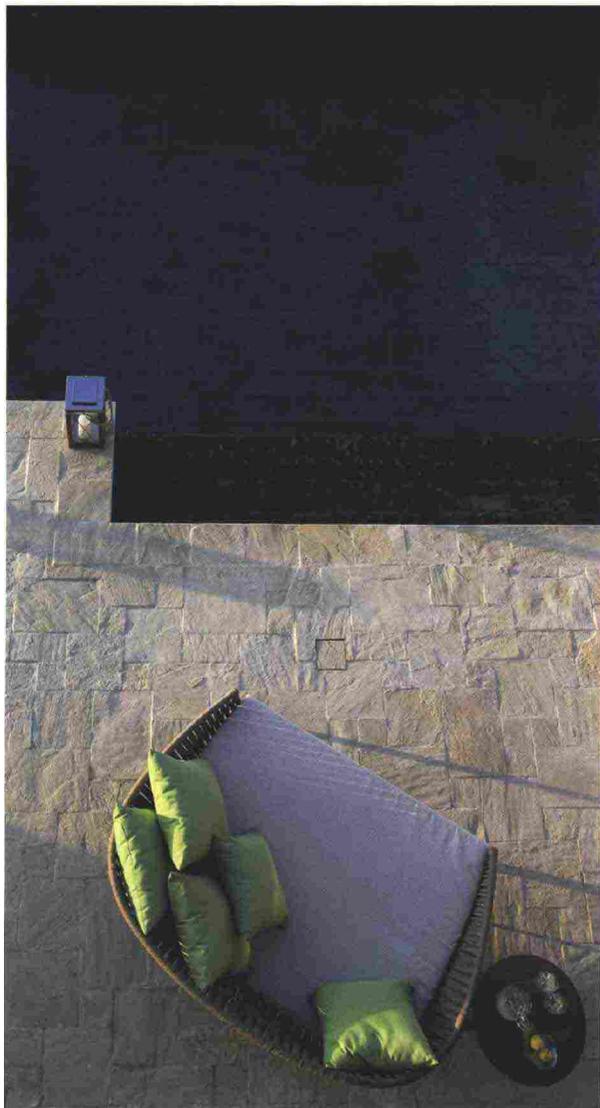
Testo: Sofia Coppini



Jabal Al Akhdar, nome arabo che sta per "The green Mountain", è un imponente massiccio affacciato sul vasto Sultanato Saiq Plateau dell'Oman rimasto a lungo inaccessibile. Qui, su una scogliera di 6,6 ettari sorge il resort, con una superficie edificata pari a 24.000 mq. Al suo interno si trovano 115 camere, 6 ristoranti e bar, una Spa di lusso e strutture ricreative. Lotfi Sidirahal, direttore di Atelier Pod, prima di entrare nel vivo della progettazione, ha trascorso alcuni giorni con il proprio team in quest'area al fine di studiarne gli ambiti architettonici tradizionali. Durante l'escursione si sono svolti incontri con le comunità locali e si è rivolta particolare attenzione al territorio circostante attraverso il ridisegno dei radicati dettagli architettonici e paesaggistici tradizionali, come ad esempio la silhouette di un villaggio abbandonato, e attraverso lo studio delle tipologie vernacolari che testimoniano lo storico stile di vita degli abitanti del canyon. Questa fase di esplorazione che ha preceduto la progettazione è stata fondamentale per tutto il team, capace in seguito di creare un resort unico e contemporaneo ma fortemente radicato all'interno del patrimonio architettonico della regione. Atelier Pod ha utilizzato quindi forme, volumi, giochi di luce, materiali e dettagli decorativi appartenenti all'architettura tradizionale dell'Oman non solo per rendere tangibile una perfetta armonia tra forma

e funzione, ma anche in risposta al clima e alla cultura locale. Questi elementi tradizionali, a lungo studiati, sono stati integrati nella progettazione e inseriti in ogni ambito architettonico. Dalla semplice volumetria del Bahla Fort alla delicata eleganza del Castello Jabrin. L'approccio di Atelier Pod è stato caratterizzato dall'adattamento innovativo di elementi vernacolari al fine di esprimere l'essenza del patrimonio locale. Gli elementi distintivi dell'architettura dell'Oman sono stati integrati nel concetto di resort senza rinunciare al loro design tradizionale. Il resort riflette infatti la tipologia delle fortificazioni e delle roccaforti della regione Nizwa, accoglie gli ospiti in bastioni moderni ispirati a quelli delle cittadelle di montagna e re-immagina sofisticati interni contemporanei. L'atmosfera degli ambienti è accentuata dal gioco di luci e ombre, dalla consistenza dei materiali naturali, dal fruscio della vegetazione e dal suono dell'acqua che scorre. Atelier Pod ha configurato ambienti posti in sequenza al fine di suscitare nei visitatori emozioni particolari provenienti dalla vista dell'architettura e del paesaggio.

Sidirahal spiega: «Abbiamo progettato l'ingresso ispirandoci ad un forte. L'esterno, con le sue grandi porte di legno, mette in mostra l'impressionante forza dominante dell'architettura, creando un contrasto scenografico con l'interno caratterizzato invece da elementi



**Atelier Pod**

Atelier Pod è uno studio internazionale di architettura e interior design fondato a Parigi nel 1999, con filiali a Dubai e Casablanca. Atelier Pod inizia come laboratorio innovativo le cui ricerche sono incentrate sull'architettura contemporanea e l'evoluzione degli stili di vita. I primi progetti pionieristici sono stati esposti in diverse mostre in musei di tutto il mondo, tra cui Grimaldi Fourn di Monaco, Vitra Design Museum di Berlino, Kunsthaus Graz in Austria, Canal Fundacion a Madrid, Institute of Contemporary Arts (ICA) di Boston e Hangaram Design Museum di Seoul. Dopo le sperimentazioni architettoniche nell'ambito del luxury retail, Atelier Pod ha collaborato alla progettazione di più di venti hotel, diventando uno studio riconosciuto e rinomato nel settore dell'ospitalità, collaborando con i più famosi brand come Accor, Fairmont Raffles, Carlson Rezidor, Anantara, Shaza by Kempinski, Paramount Hotels...



delicati ed voluttuosi e un maestoso cortile aperto su cui affacciano lussureggianti terrazze verdi e un Falaj". Nella hall gli ospiti sono accolti in un ambiente coperto da una cupola geodetica di più di dieci metri di diametro completamente fatta in legno. Nel mezzo della hall, posta per dare un senso di tranquillità all'ambiente, troviamo una fontana contemporanea centrata con la stessa cupola. Mentre si fanno strada verso il cortile centrale decorato da rivisitate arcate tipiche dell'Oman, gli ospiti possono avere un primo assaggio della suggestiva cornice rettilinea capace di aumentare la profondità prospettica disegnata dalle sagome delle montagne, che si estende fin sulle terrazze giardino e al di là della gola del canyon. Con un grande camino che funge da punto focale, il cortile è inequivocabilmente il cuore della corte. Un calore che emana un senso di protezione in netto contrasto con la vicina scogliera che con le sue piscine, camere e ville in aggetto crea uno spettacolo mozzafiato. Il patio riunisce alcuni spazi come un souk (un piccolo bazar), un bar, una biblioteca, e da esso è possibile accedere alle vie che conducono al ristorante principale e alle strutture per banchetti. Una torre indipendente sul lato occidentale del cortile è la testimonianza storica dell'antica Fortezza dell'Oman, o Burj, riconoscibile per la sua curvatura tipicamente conica e liscia circondata da una rampa che riporta alla sua funzione contemporanea. La torre infatti ospita sia un salone e un ristorante specializzato che un osservatorio per cielo notturno tipicamente caratterizzato da una coltre di stelle. Per il tetto della torre l'Atelier Pod si è ispirato alle alte fornaci di Nakhal Fort, mentre per la corte si sono ispirati al tetto del castello di Jabreen. Per arricchire l'esperienza degli ospiti Atelier Pod ha concepito un progetto studiato nei minimi dettagli, occupandosi non solo di architettura ma anche di interior design, lighting design

**ANANTARA JABAL AKHDAR**

Progettista: **Atelier Pod**  
 Committente: **MODPF**  
 Località: **Jabal Al Akhdar, Oman**

in collaborazione con LDC Madrid, di paesaggio con HED Londra, e infine di arte con l'inserimento di alcune opere in tutto il resort. Questa particolare attenzione nei vari aspetti progettuali ha dato luce un resort senza precedenti in tutta la regione. Progettati per incorporare un senso di atemporalità e una radicata vena di lusso, gli eleganti interni reincarnano la cultura circostante, trasudano uno stile minimalista contaminato da colori caldi e ricchi elementi tradizionali provenienti dalle opere d'arte locali, come lanterne Arabesque e le ceramiche fatte a mano decorate con iconiche rose di montagna, melograni e fossili marini. Per l'arredo degli interni Atelier Pod ha inoltre curato il design di 80 mobili progettati su misura. Per il progetto lo studio ha utilizzato i modelli e i dettagli architettonici che si trovano in stipiti, soffitti antichi e cassoni tradizionali al fine di renderli "un'interpretazione contemporanea del design tradizionale omanita" al fine di generare una linea di arredamento adatto agli standard dei resort di lusso. Come Sidirahal dice: "Abbiamo cercato di far evolvere il DNA del design dell'Oman inventando nuovi geni" in modo da ottenere un'estetica finale mai in contraddizione con l'ambiente ospitante ma, allo stesso tempo, mai uguale. Il resort è costituito da 115 camere di lusso e ville. Tra queste 82 camere delux, ovvero spaziose camere da letto, le più grandi del paese, con



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

balcone e bagno-spa privati, con doccia a pioggia e vasca separate. Oltre alle camere delux, nel resort sono presenti 33 camere indipendenti, o ville, che garantiscono agli ospiti una vera e propria fuga intima. In ognuna di queste ville si trova una piscina a sfioro privata con vista sulla scogliera o all'interno di un giardino esotico. Nel resort è ospitata anche una Spa con centro termale anch'essa dal design unico, nel quale sono innestati Falaj capaci di creare il rumore tranquillo dell'acqua che scorre in tutto il resort. Questi elementi, appartenenti alla tradizione omanita, servono a creare un insieme di canali capaci di offrire intimità e zone appartate intorno alla Spa nella quale si trovano vasche idromassaggio, lettini e amache. Nel cuore della Spa infine, un misterioso cubo di pietra grezza protegge il sensuale Hammam il cui design si pone contemporaneamente in contrasto e in continuità con la tradizione.

Scavato nel paesaggio aspro della montagna, l'Anantara Al Jabal Al Akhdar Resort è uno spazio unico e convincente innestato tra rocce senza tempo. Ispirato ai forti dei borghi antichi e ai castelli in mattoni di fango, il progetto è un vero e proprio omaggio alla montagna che si affaccia verso il suggestivo sfondo creato dalla gola della catena montuosa Hajar. Questo Majestic Resort è la quarta collaborazione tra Atelier Pod e il marchio Thai Luxury, un'eccellenza tra i brand dell'ospitalità di lusso.

